

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Pronte due postazioni pubbliche di defibrillazione

Marco Tajè · Tuesday, September 15th, 2015

Si è svolta domenica 13 settembre a Cerro Maggiore l'inaugurazione delle prime due postazioni pubbliche di defibrillazione (PAD) installate in paese. Si tratta di due apposite teche che contengono ciascuna un defibrillatore semiautomatico utilizzabile h 24 dai cittadini testimoni di un arresto cardiaco in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

La prima postazione, dono di AMCEM, si trova in via Cappuccini, a fianco della farmacia comunale, la seconda nella frazione Cantalupo, all'ingresso del centro anziani, nella centralissima piazza Don Bianchi. In quest'ultimo caso l'acquisto è stato reso possibile grazie alla donazione di Italiana Gas che, con questo importantissimo gesto, ha voluto ricordare l'ex collaboratore Fernando Frongia, scomparso proprio a causa di un arresto cardiaco.

Presenti alla cerimonia il sindaco Teresina Rossetti, l'assessore Piera Landoni, Donato Barbano presidente di AMCEM, l'amministratore di Italiana Gas Andrea Bergamo, Mirco Jurinovich e Luca Cantarella; presidente e vicepresidente di Sessantamilavitedasalvare, e Marco Bandirali coordinatore del "Progetto Cuore per Cerro Maggiore e Cantalupo".

Il Sindaco Teresina Rossetti nel ringraziare Italiana Gas e AMCEM con il suo Presidente Donato Barbano per avere donato i due defibrillatori per Cerro e Cantalupo ha sottolineato il grande valore dell'iniziativa e del lavoro dei volontari che, a fianco dell'amministrazione stanno lavorando per diffondere la cultura della prevenzione.

Il vicesindaco e assessore servizi alla persona Piera Landoni ha ricordato l'opera tenace di sensibilizzazione svolta negli anni da Mirco Jurinovich e dai volontari di Sessantamilavitedasalvare, prima ancora che a livello nazionale nascesse una sensibilità, e ha ribadito "l'impegno dell'amministrazione a fianco di Jurinovich e "Progetto Cuore per Cerro Maggiore e Cantalupo", coordinato da Marco Bandirali, per sviluppare una rete di cardioprotezione su tutto il territorio di Cerro e Cantalupo e per partire, da subito, con l'informazione e i corsi nelle scuole e fra i cittadini per far comprendere che salvare delle vite è possibile anche grazie alla generosità e all'impegno di tutta la comunità"

This entry was posted on Tuesday, September 15th, 2015 at 6:40 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

